

FeralpiSalò, contro la Fermana è vietato fermarsi

I verdeblù al «Turina» con una formazione inedita alla ricerca dei tre punti per restare fra le migliori



Gamarra. Il boliviano dovrebbe dare un turno di riposo a Capodaglio

La tredicesima

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. Nemmeno 72 ore dopo il pareggio con il Padova, giunto al termine di una gara dispendiosa sia sotto il profilo fisico (terreno pesante per la pioggia battente ed avversario

più prestante) sia sotto quello mentale, vista l'importanza di una gara alla quale complice il turno di riposo tutti avevano iniziato a pensare con due settimane d'anticipo, la FeralpiSalò torna oggi in campo (ore 14.30 al Turina) per affrontare la Fermana. Chè è sì squadra neopromossa, ma oltre ad essere guidata da un tecnico serio e preparato come Flavio Destro, che ben conosciamo per averlo visto all'opera sulla panchi-

na del Montichiari, è pure squadra in grado di mettere in difficoltà chiunque. Anche perché in rosa, oltre all'ex lumezzanese Franchini, ha un tandem d'attacco di tutto rispetto come è quello composto da Sansovini e Lupoli.

Testa. Certo, le ambizioni delle due squadre ed anche il valore delle rose sono diametralmente opposti, ma non per questo i verdeblù di Serena potranno permettersi un atteggiamento lontano da quello ideale. Anzi, proprio l'aspetto mentale a nostro avviso sarà fondamentale oggi ed in questo dovrà essere bravo il tecnico gardesano, chiamato a dosare le energie dei suoi che domenica giocheranno sul campo di un Bassano che invece oggi osserva il turno di riposo.

Ecco, il turn over (sensibile, ma non esagerato) che il tecnico veneto ha già annunciato, ci farà capire quanto chi gioca meno è davvero mentalmente pronto per rispondere 'presente' alle chiamate di Serena.

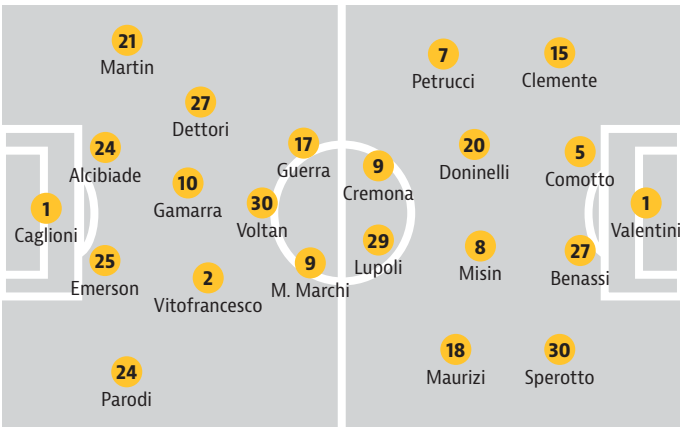
Su questo aspetto si gioca anche gran parte della crescita globale della squadra. Nella settimana antecedente la gara con il Padova, Serena aveva posto l'accento sul fatto che partite come quella con i biancoscudati danno la misura del livello raggiunto dal team: la reazione avuta dopo il subitaneo svantaggio e dopo aver anche rischiato il tracollo fa capire che i passi compiuti sono tanti.

Che giornata. Come dicono gli americani, i campionati si perdono con le piccole. Anche per



Mattia Marchi. La punta riminese alla ricerca del primo gol in verdeblù

FeralpiSalò: 4-3-1-2 Fermana: 4-4-2



Stadio Lino Turina di Salò - Ore 14.30 Arbitro: Bitonti di Bologna
Diretta su Sportube.tv infogdb

Allenatore: Serena
Panchina: 12 Rausa, 22 Livieri, 6 Ranellucci, 15 Turano, 19 Marchetti, 4 Alcibiade, 8 Magnino, 14 Boldini, 23 Staiti, 7 Luche, 11 Ferretti, 28 Jawo

Allenatore: Destro
Panchina: 12 Ginestra, 26 Equizi, 2 Mane, 14 Franchini, 3 Forò, 24 Grieco, 16 Acunzo, 19 Ciarmela, 28 King, 25 Da Silva, 17 Sansovini, 13 Gasperi

questo i tre punti odierni sono più pesanti di quanto non possa sembrare. Lo richiede anche la classifica che, seppur di difficile lettura (al vertice, per esempio, c'è il Pordenone che ha giocato 12 partite mentre Renate e Padova solo 10), dopo l'esclusione del Modena è comunque più vera. E che letta all'americana (ovvero con i punti conquistati in percentuale su quelli a disposizione), pone Renate (70%) e Padova

(66,7%), nettamente davanti alle altre, comprese fra il 58,3% del Pordenone ed il 50% di Bassano e Vicenza, con la FeralpiSalò al 51,5%.
Una graduatoria che oggi potrebbe subire qualche scossone. Il Renate è atteso dal Vicenza, il Pordenone dalla Reggiana, il Padova ospita il Mestre, la Samb riceve il Südtirol, la Triestina il Teramo. Feralpi, oggi è proprio il caso di battere tre colpi... //

L'intervista - **Michele Serena**, allenatore FeralpiSalò

«GARA CHE NASCONDE INSIDIE»

Guai a sottovalutare la Fermana. Parola di Michele Serena, che alla vigilia della sfida con i marchigiani chiede ai suoi di rimanere concentrati: «Credo che tra le tre partite della settimana - esordisce il tecnico mestrino -, questa sia quella che può nascondere più problemi. Gli avversari sono reduci dalla sconfitta con l'AlbinoLef e hanno voglia di riscatto. Dovremo dunque stare attenti alle motivazioni con cui si presenteranno all'appuntamento. Ritengo che la Fermana sia una squadra insidiosa, quindi non possiamo permetterci di sottovalutarla. In rosa hanno giocatori di grande esperienza e qualità: tra questi conosco molto bene Sansovini, ma ci sono tanti altri ottimi elementi».

Pensa di ricorrere al turn over?
«Sì, ma è chiaro che per partite importanti come questa c'è bisogno di chi è al cento per cento. I ragazzi hanno dimostrato ugualmente di stare bene fisicamente, ma penso che farò riposare qualcuno. Altri invece potrebbero essere reimpiegati se mi daranno le giuste garanzie. Nell'ultimo allenamento ho visto buone cose, perché tutti ci tengono a fare bene e ognuno vuole sfruttare la propria chance per dimo-

strare le proprie potenzialità. Io ho un'alta considerazione di tutti quanti e proprio per questo mi aspetto che chi sarà chiamato in causa riuscirà a ripagare la mia fiducia».

La classifica si è accorciata dopo l'esclusione del Modena. Cambia qualcosa per il vostro campionato?

«No, perché noi dobbiamo continuare a correre con le nostre gambe senza badare alle altre. La graduatoria continua ad essere condizionata dai turni di riposo, che ora diventeranno doppi per tutti i club. È impossibile tracciare un quadro generale del campionato in questo momento».

Cosa si aspetta da questo turno infrasettimanale?

«Dobbiamo proseguire il nostro percorso di crescita, che si basa sia sulle prestazioni, sia sui risultati. Con il Padova domenica al Turina abbiamo fatto bene, ma quella gara fa già parte del passato, anche se ci ha consegnato autostima e consapevolezza dei nostri mezzi. Se riusciremo a mantenere la stessa attenzione con tutti gli avversari avremo modo di continuare questo processo di miglioramento». //

ENRICO PASSERINI



L'intervista - **Flavio Destro**, allenatore Fermana

«HANNO ESPERIENZA E QUALITÀ»

Alla guida della Fermana c'è una vecchia conoscenza del calcio bresciano, ovvero quel Flavio Destro che guidò il Montichiari in Seconda Divisione nel 2008, venendo esonerato il 7 dicembre alla quindicesima giornata, dopo una sconfitta interna con il Pavia.

Quella fu una stagione amara per il club rossoblù di Maurizio Soloni: Renzo Gobbo, che fu chiamato a sostituirlo, non riuscì infatti a salvare i bassaioli, che furono sconfitti ai play out dal Carpenedolo guidato da Mauro Melotti (subentrato a sua volta a Lorenzo Ciulli) e retrocedettero tra i dilettanti. Dopo aver fatto da vice a Franco Lerda prima a Crotone e poi a Torino, il tecnico originario di Rivoli ha guidato l'Ascoli in C. Il 2 marzo 2016 invece è subentrato a Jaconi sulla panchina della Fermana e dopo un quinto posto, ha vinto il girone F di Serie D, conquistando la promozione tra i professionisti.

Mister, come vi approcciate a questa complicata partita?

«Abbiamo avuto poco tempo per preparare questa partita - spiega in conferenza stampa Destro - e domenica contro l'AlbinoLef, oltre che la sconfitta, abbiamo rimediato anche

qualche acciaccio. Sappiamo di non aver fatto una grande prestazione nel secondo tempo, ma siamo consapevoli di poter migliorare. Dobbiamo essere più compatti».

La Fermana, che ha giocato una gara in più rispetto ai gardesani, è undicesima in classifica, a tre lunghezze di ritardo dalla compagine di Serena. Nelle ultime quattro uscite la sua squadra ha pareggiato 0-0 con Vicenza, Reggiana e Pordenone e perso 3-0 in casa con l'AlbinoLef. A Salò cercate il riscatto?

«La FeralpiSalò è una squadra che ambisce a vincere il campionato ed a salire in serie B, così come altre sei o sette compagini che abbiamo affrontato fino ad ora. I leoni del Garda sono forti. È una squadra composta da qualità e molto esperti, con otto giocatori sulla trentina che conoscono bene la categoria. Alcuni tra questi, lo scorso anno, con la stessa casacca, hanno disputato un ottimo campionato. Mi auguro che i ragazzi facciano una buona partita: il nostro è un campionato difficile, di sofferenza. Vorremmo sempre cercare di fare bene, ma qualche volta, oltre ai nostri demeriti, bisogna anche riconoscere i meriti degli avversari». //



SERIE C GIRONE B

Giornata 13: oggi

FeralpiSalò-Fermana ore: 14.30	Arbitro: Bitonti
Reggiana-Pordenone ore: 14.30	Arbitro: Maggioni
Sambenedettese-Südtirol ore: 14.30	Arbitro: Prontera
Triestina-Teramo ore: 14.30	Arbitro: De Tullio
Gubbio-Ravenna ore: 18.30	Arbitro: Miele
Fano-Santarcangelo ore: 20.30	Arbitro: Marini
Padova-Mestre ore: 20.30	Arbitro: Dionisi
Vicenza-Renate ore: 20.45	Arbitro: Massimi
Riposano: AlbinoLef e Bassano	

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Renate	21	10	6	3	1	13	5
Pordenone	21	12	5	6	1	20	15
Padova	20	10	6	2	2	15	9
AlbinoLef	18	11	5	3	3	13	9
Bassano	18	12	5	3	4	13	11
Sambenedettese	17	10	5	2	3	14	10
Triestina	17	11	4	5	2	20	11
Mestre	17	11	4	5	2	12	9
FeralpiSalò	17	11	4	5	2	12	10
Vicenza	15	10	4	3	3	10	8
Fermana	14	12	3	5	4	10	11
Südtirol	13	11	3	4	4	13	12
Teramo	13	11	2	7	2	12	13
Gubbio	11	11	3	2	6	12	18
Reggiana	9	10	2	3	5	5	9
Ravenna	7	10	2	1	7	7	16
Santarcangelo	6	11	1	3	7	9	28
Fano	5	10	1	2	7	8	14

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. La 17ª e la 18ª ai play out

GLI ALTRI

GIRONE A 13ª giornata

Alessandria-Olbia, Carrarese-Pisa, Gavorrano-Arezzo, Giana Erminio-Piacenza, Livorno-Viterbese, Lucchese-Prato, Pistoiese-Siena, Pontedera-Cuneo, Pro Piacenza-Monza.

Classifica

Livorno p.ti 29; Siena 24; Olbia 23; Pisa 21; Viterbese 20; Arzachena, Carrarese e Monza 19; Piacenza 17; Lucchese 16; Pistoiese 15; Arezzo 14; Pontedera 12; Giana Erminio 10; Cuneo e Alessandria 9; Pro Piacenza 7; Prato 6; Gavorrano 5.

GIRONE C 13ª giornata

Akras-Cosenza 0-2; Bisceglie-Matera 2-1; Catanzaro-Monopoli 1-0; Juve Stabia-V. Francavilla 1-1; Lecce-Casertana 2-1; Paganese-Catania 2-5; Reggiana-Siracusa 0-2; Sicula Leonzio-Fidelis Andria 1-1; Trapani-Rende 4-0.

Classifica

Lecce p.ti 30; Catania 25; Trapani 24; Siracusa 23; Monopoli 22; Francavilla 19; Matera, Reggina, Rende e Juve Stabia 17; Bisceglie e Catanzaro 15; Sicula Leonzio 13; Cosenza 12; Paganese e Racing Fondi 10; Akras, Casertana e Fidelis Andria 9.